

Ikaria Alata, l'opera di Mitoraj sta per lasciare l'area del Maniace e Siracusa

Ikaria Alata, l'imponente statua di Mitoraj, sta per lasciare Siracusa. Esposta nella ex piazza d'armi del Maniace dallo scorso marzo, l'opera lunedì 24 novembre verrà smontata e trasportata via con un tir ribassato. Torna nella disponibilità dell'Atelier Mirtoraj, al termine di una lunga esposizione siracusana resa possibile grazie ad un accordo tra la Fondazione Mitoraj, Comune di Siracusa, Demanio e Parco Archeologico di Siracusa. Proprio all'interno dell'area archeologica della Neapolis, sono state esposte sino a pochi giorni addietro trenta opere monumentali dell'artista di origine polacca. Nell'ambito della mostra "Mitoraj. Lo Sguardo, Humanitas, Physis" ha preso corpo anche l'installazione artistica di Ikaria Alata nell'area del Maniace. Si era anche accarezzata l'idea di render permanente quell'ulteriore segno d'arte nella ex piazza d'Armi. Alla fine, però, nulla di fatto.

Giornata dei diritti dell'infanzia, marcia a Siracusa. La riflessione: "Diamo ascolto alla loro

voce”

Una marcia allegra e colorata ha attraversato questa mattina le vie del centro di Siracusa, in occasione della Giornata mondiale dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza. Centinaia di studenti, insegnanti, associazioni e famiglie hanno dato vita a un corteo che ha voluto ricordare quanto sia fondamentale garantire tutele, ascolto e opportunità ai più piccoli. Un momento di festa, grazie alla presenza di mascotte e personaggi amati dai bambini. Ma anche di necessaria riflessione.

Salvo Sorbello, presidente dell’Osservatorio Civico, lancia un allarme tutt’altro che simbolico. Siracusa è una città che sta rapidamente perdendo i suoi bambini. “Senza quasi rendercene conto – spiega – ci stiamo abituando a una realtà in cui ci sono sempre meno piccoli. Ogni anno scompare una classe di prima elementare e non vediamo più bambini giocare nelle piazze o nei cortili. Anche nel 2025 batteremo un nuovo record negativo di nuovi nati”.

Una trasformazione demografica che, secondo Sorbello, ha conseguenze profonde anche sugli adulti. “Viene meno quel naturale senso di cura verso i più indifesi, che nasceva proprio dallo stare a contatto con loro, con le loro fragilità”.

Tra le priorità indicate dall’Osservatorio Civico ecco quindi la necessità di nominare un nuovo Difensore dei Diritti dei bambini, figura istituita dal Consiglio comunale nel 2010 ma oggi vacante. “Una presenza fondamentale – ricorda Sorbello – per vigilare, accompagnare e far crescere la cultura dei diritti dell’infanzia”. Un invito esteso anche all’Asp, affinché presti “sempre maggiore attenzione ai più piccoli”, come sottolineato dalla neuropsichiatra infantile Carmela Tata, segretaria regionale della Sinpia.

Tra i diritti ribaditi in questa giornata c’è quello dell’ascolto, sancito dall’articolo 12 della Convenzione ONU. Come ricorda la docente dell’Università di Parma Francesca

Maci, “l’ascolto autentico è quello che dà potere alla voce dei ragazzi e la trasforma in parte viva dei processi decisionali. Altrimenti è retorica”.

Il contributo dei minori non sostituisce la responsabilità degli adulti, ma la rende più consapevole “Chi decide – afferma – deve ricordare che la vita su cui incidono le scelte non è la sua, ma quella del ragazzo o della ragazza”.

Il combinarsi di crisi demografica, mancanza di figure di tutela e scarsa centralità delle politiche per l’infanzia disegna un quadro che allarma gli osservatori. “È importante – conclude Sorbello – ricordarci dei diritti dei bambini. Da loro dipende il futuro della nostra società”.

foto di Michele Pantano

Capacità amministrativa, la classifica dei Comuni italiani. Sorpresa, Siracusa è al 51.o posto

Un’indagine realizzata dal Sole 24 Ore ha misurato la “capacità amministrativa” di 112 capoluoghi di provincia italiani, utilizzando un indicatore innovativo e composito: il Maqi. I risultati delineano un panorama variegato della performance comunale, con significative differenze territoriali.

Il Maqi – Municipal Administration Quality Index – è un indice sviluppato da ricercatori dell’Università “La Sapienza” di Roma, del Gran Sasso Science Institute (GSSI) e dell’ISTAT. L’indice copre un totale di 7.725 enti locali italiani e si

fonda su 11 indicatori statistici, raggruppati in tre grandi dimensioni (pilastri): dimensione burocratica, che valuta la qualità e capacità della macchina amministrativa comunale – ad esempio formazione del personale, turnover, assenteismo; dimensione politica, che riguarda le caratteristiche della leadership locale, come istruzione media degli amministratori (sindaco, assessori, consiglieri), profilazione professionale e parità di genere; dimensione finanziaria che riflette la sostenibilità e l'efficienza economico-finanziaria dell'ente – capacità di spesa, capacità di riscossione, quota di investimenti.

Per aggregare questi indicatori, è stata impiegata una metodologia nota come Adjusted Mazziotta–Pareto Index, ideata da Istat e applicata per rendere comparabili le variabili. Il periodo analizzato è il triennio 2021-2023, e i dati provengono da fonti ufficiali come l'Istat e il Ministero dell'Interno.

Grazie a questo sistema di misurazione, emergono chiaramente due aspetti. Il primo è che i capoluoghi di provincia (112) registrano, mediamente, una capacità amministrativa più alta rispetto agli altri comuni italiani. Questo è dovuto, secondo lo studio, a vincoli finanziari più contenuti e a una struttura burocratica più qualificata.

In cima alla classifica dei capoluoghi di provincia si piazzano Sondrio, poi Savona e quindi Genova. Questi comuni eccellono non solo per efficienza burocratica, ma anche per buone finanze locali (alta capacità di spesa, riscossione, investimenti). All'estremo opposto, tra i meno performanti, troviamo Isernia, Agrigento e Catania.

E Siracusa dove si colloca? Secondo la classifica del Sole 24 Ore, il Comune aretuseo è al 51° posto su 112 capoluoghi di provincia. Inoltre, Siracusa si posiziona seconda in Sicilia dietro a Ragusa che è 19.a per capacità amministrativa.

Il Maqi, è bene precisare, non misura direttamente la qualità dei servizi percepiti dai cittadini (scuole, strade, raccolta rifiuti), ma la qualità interna dell'amministrazione. Ovvero come “funzionano” i dipendenti, quanto sono qualificati,

quanto è competente l'amministrazione politica, come gestisce i soldi. Questo rende l'indice uno strumento utile per valutare l'"apparato istituzionale" piuttosto che la vivibilità quotidiana.

Santa Panagia-Scala Greca, due curve in più per la tutela archeologica e per completare la strada

Il completamento della strada tra viale Santa Panagia e viale Scala Greca è tornato tema d'attualità. Grazie ad un nuovo investimento commerciale privato poco a nord del già esistente supermercato, sta per nascere una ulteriore grande superficie di vendita. Secondo alcune indiscrezioni, si tratterebbe per l'esattezza del trasloco in questa nuova e più grande sede di un attività commerciale già presente a Siracusa. In ogni caso, va costruita ex novo e – chiaramente – collegata alla viabilità cittadina. Proprio per questo scopo, a titolo di oneri di urbanizzazione, il gruppo privato si farebbe carico dei costi per il completamento della strada che oggi è finita per metà. D'altronde questo è anche quanto prevede una convenzione stipulata diversi anni addietro dal Comune di Siracusa e proprio con lo scopo di riuscire a semplificare, ma soprattutto finalizzare, il completamento di quella arteria che – secondo diversi addetti ai lavori – dovrebbe dare ossigeno in particolare al traffico asfittico di via Augusta. La nuova strada non sarà però un viale che metterà in collegamento Santa Panagia e Scala Greca dritto per dritto. Tutta quell'area, infatti, è soggetta a tutela archeologica

massima. E' infatti nota per la presenza di una vasta necropoli greca ed altre possibili vestigia. Questo significa che bisognerà raccordarsi con la Soprintendenza e non soltanto per azioni di archeologia preventiva. Il punto è tutto legato all'autorizzazione paesaggistica. Quella concessa per il precedente intervento – cioè la realizzazione del primo tratto di strada – è nel frattempo scaduta. Però è bene ricordare che, con quel parere datato 2019 l'allora soprintendente definì "l'apertura della strada e la realizzazione di un parcheggio necessari a questa Soprintendenza per la definizione dei servizi aggiuntivi volti al miglioramento della fruizione delle aree archeologiche". Motivazioni che appaiono assolutamente valide anche oggi. E che potrebbero essere riconfermate dalla Soprintendenza a patto che si garantiscano adeguati livelli di tutela delle tracce archeologiche esistenti. Il che, semplificando, significa che sarà necessario cambiare il tracciato della strada con (almeno) un paio di curve a gomito per poi raccordarsi alla rotatoria di viale Scala Greca che incrocia anche via Caduti di Nassyria. Questo comporterebbe un aumento dei costi, sostenuti dai privati, ma renderebbe possibili in un colpo solo tre risultati: completare la strada, realizzare un nuovo investimento commerciale e migliorare la fruizione delle aree archeologiche tra Santa Panagia e Scala Greca.

Parcheggio Damone. Collaudo ok, si va verso la variante: "Circa sei mesi per

riaprirlo”

Effettuato il collaudo del parcheggio Damone per il quale, tuttavia, l'apertura non sarebbe imminente.

Il tema è stato affrontato questa mattina in commissione consiliare Urbanistica, presieduta da Luigi Cavarra, su proposta del consigliere comunale, Cosimo Burti di Forza Italia.

Se tutto filasse liscio e in assenza di soluzioni che possano condurre ad una riduzione dei tempi, l'area allestita a supporto della riqualificata via Tisia potrebbe essere utilizzabile dalla prossima estate, sei mesi circa da adesso. “Da quando si è preso atto che la destinazione urbanistica di quell'area non era a parcheggio ma a verde- ricorda Burti- il parcheggio, come si ricorderà, è stato e rimane chiuso. I lavori sono adesso stati collaudati e si va verso la variante urbanistica necessaria per poter sfruttare quel parcheggio secondo quanto ipotizzato. La volontà in tal senso è unanime, sia in commissione e sia, evidentemente, in consiglio. I tempi della burocrazia purtroppo non ci aiutano”. La commissione Urbanistica ha audito questa mattina il dirigente comunale Di Martino. Secondo quanto emerso, i prossimi passaggi riguarderanno adesso la nomina di un rup, responsabile unico del procedimento come primo atto verso la variante da apportare. “Realisticamente- conferma Burti- si arriverà al dunque in circa sei mesi. Per anticipare i tempi avevamo proposto un'ipotesi secondo cui, avviando l'iter, il Comune avrebbe potuto al contempo rendere disponibile l'area. L'idea è stata cassata in maniera assoluta, non si può fare”. Un'altra possibile strada da seguire per ridurre i tempi verso la riapertura del parcheggio potrebbe passare attraverso la consultazione di alcuni professionisti che, anche in passato, avevano avanzato proposte alternative per aggirare gli ostacoli burocratici che bloccano questa vicenda. Un nuovo momento di confronto è previsto per la prossima settimana.

“Maremonti dimenticata, ora basta!”: lo sfogo di Amenta dopo l’ennesimo incidente

“L’indifferenza sull’esigenza di mettere in sicurezza la strada provinciale 14 Maremonti è ormai insostenibile”. Il sindaco di Canicattini, Paolo Amenta batte i pugni sul tavolo e, dopo l’incidente stradale di questa mattina, torna a parlare del manto stradale “ormai vecchio, che con la pioggia diventa viscido e che causa incidenti anche gravi”. Amenta ricorda come sia “urgente, così come concordato con il Presidente del Libero Consorzio, Michelangelo Giansiracusa, titolare della strada, intervenire per garantire che l’arteria che collega la zona costiera alla zona montana sia sicura».

L’incidente di questa mattina si è verificato alle porte di Canicattini e ha coinvolto due camion e due auto, all’altezza della Macelleria Aziendale, con un bilancio di quattro feriti, tra questi anche una bambina.

Nel ringraziare i soccorsi immediati, dalla Polizia Municipale di Canicattini Bagni ai Carabinieri, ai Vigili del Fuoco e al 118, il Sindaco Paolo Amenta ha ricordato come in questi anni non si sia smesso di richiedere a tutti i livelli un intervento definitivo per mettere in sicurezza un’arteria importante per il collegamento con la zona interna della provincia.

“Il manto stradale di quell’arteria- torna ad evidenziare Amenta- non garantisce la tenuta, in particolare in caso di pioggia, Da anni chiediamo che si intervenga considerata la vetustà della strada, diventata un vero e proprio teatro di incidenti anche mortali – conclude il Sindaco Paolo Amenta -. Purtroppo abbiamo registrato indifferenza al nostro allarme,

in particolare da parte dei Commissari del Libero Consorzio. Con l'insediamento della politica con il Presidente Giansiracusa abbiamo aperto un dialogo fattivo per intervenire e mettere in sicurezza la strada ad iniziare dal manto stradale vecchio e inadeguato, dalla pulizia, in particolare le caditorie laterali per impedire l'accumulo di acqua quando piove, e nel realizzare la segnaletica orizzontale e verticale. Siamo fiduciosi che il Libero Consorzio si attiverà affinché gli impegni assunti diventino fatti concreti, e soprattutto urgenti".

Maremonti, i consiglieri di FdI chiedono interventi immediati: "Deve essere sicura"

Riunione operativa dei consiglieri di Fratelli d'Italia sull'esigenza di intervenire con una soluzione definitiva per la sicurezza stradale della strada provinciale 14 Maremonti. Nel giorno dell'incidente stradale che, alle porte di Canicattini, ha coinvolto quattro veicoli e dopo lo sfogo del sindaco del comune della zona montana, Paolo Amenta, i consiglieri Alessandra Amenta, rappresentante dei Comuni degli Iblei e Paolo Cavallaro, rappresentante della città di Siracusa, insieme ai consiglieri provinciali Giuseppe Lupo e Rosario Cavallo hanno voluto fare il punto della situazione per definire le prossime iniziative.

"La SP14 -ricordano presenta problemi strutturali gravi: il manto stradale è profondamente danneggiato, con buche e deformazioni che compromettono la sicurezza dei veicoli; la

segnaletica verticale e orizzontale è spesso invisibile o assente; i guardrail sono insufficienti o danneggiati; le cunette non garantiscono il corretto deflusso delle acque. La vegetazione invade in più punti la carreggiata, ostacolando il naturale scorrimento delle acque piovane e rendendo la circolazione estremamente rischiosa, soprattutto durante le piogge e nelle ore notturne. Le recenti precipitazioni hanno peggiorato ulteriormente le condizioni della strada, ma il problema non è stagionale: la Maremonti è teatro di numerosi incidenti, anche mortali, che richiedono interventi immediati e strutturali. La sicurezza- la chiosa dei consiglieri- è un diritto imprescindibile”.

Foto: Maremonti, repertorio

Assistenza sanitaria a cani e gatti vaganti: convenzione tra Comune Ordine dei Veterinari

Assistenza sanitaria h24, a partire dall'anno prossimo, per cani e gatti vaganti del territorio comunale. Lo prevede una convenzione tra Comune di Siracusa e Ordine dei medici veterinari .

È quanto è stato concordato ieri sera al termine di una riunione convocata all'Ufficio randagismo dall'assessore Palma Daniela Vasques. Hanno partecipato, oltre al presidente dell'ordine professionale e alla vice, Nazareno Naso e Rosatea Di Martino, le maggiori associazioni animaliste: Amici per la Coda, Leal Siracusa, Enpa Odv Siracusa, Enpa Canicattini

Bagni, Balzoo Siracusa, Anpav Odv Siracusa, Lav Ets Siracusa, Balzoo Sicilia Sud Orientale. L'assessore Vasques era affiancato dal dirigente del settore, Emanuele Fortunato, e dall'ispettrice Paola Inturri della Polizia municipale.

La convenzione, dopo l'approvazione della giunta comunale, entrerà in vigore nei primi mesi del 2026 nell'ambito, comunque, di una più ampia riorganizzazione della gestione del randagismo nella quale coinvolgere le associazioni. L'obiettivo dell'accordo è di assicurare un'assistenza ininterrotta in tutte le ore del giorno agli animali vaganti feriti, malati o in condizioni critiche.

«Nel rispetto delle normative in materia di tutela e di sanità pubblica – afferma l'assessore Vasques –, così come abbia fatto di recente con l'avvio della campagna di sterilizzazione, puntiamo a garantire un pronto intervento sanitario per favorire il benessere degli animali e la loro integrità».

Nel corso della riunione, Rosatea Di Martino, nella veste di dirigente dell'Azienda sanitaria provinciale, ha illustrato alcuni progetti che saranno messi in atto a breve scadenza.

Foto: repertorio

Destinazione Siracusa, Cna chiama operatori del turismo e istituzioni per parlare di futuro

Si parte dall'analisi del primo rapporto sul turismo del territorio curato dal Centro Studi di Cna Siracusa per

iniziare a tracciare le linee guida per il futuro di un comparto strategico. Questo l'obiettivo per cui nasce "Destinazione Siracusa '25 – Istituzioni e Operatori a confronto", l'evento annuale promosso dalla divisione Turismo di CNA Siracusa, in programma lunedì 24 novembre alle ore 09:30 presso l'Urban Center di via Nino Bixio 1.

Il cuore dell'iniziativa sarà la presentazione del primo rapporto sul turismo del territorio siracusano, un lavoro inedito curato dal Centro Studi di CNA Siracusa. L'analisi offrirà una fotografia nitida della stagione 2025 appena trascorsa, fornendo una base dati essenziale per superare le percezioni soggettive e ragionare su numeri concreti.

Al tavolo dei lavori sono state invitate le principali istituzioni locali per un confronto produttivo e diretto con le imprese che compongono l'intera filiera turistica: ricettività, ristorazione, stabilimenti balneari, turismo esperienziale, servizi, guide turistiche, NCC, agenzie di viaggio e tour operator.

«Con questo rapporto – anticipa Elio Piscitello, responsabile del Centro Studi CNA Siracusa – abbiamo voluto dotare il territorio di uno strumento di lettura oggettivo. Non ci siamo limitati ai flussi numerici, ma abbiamo analizzato dinamiche e tendenze di una stagione complessa. L'obiettivo è fornire agli stakeholder una base solida su cui costruire politiche di sviluppo coerenti con la realtà dei fatti».

L'evento non sarà solo un momento di analisi, ma un vero e proprio laboratorio strategico. «Siracusa e la sua provincia non possono permettersi di gestire il turismo per inerzia», dichiara Fabio Salonia, presidente di CNA Turismo Siracusa. «"Destinazione Siracusa '25" vuole essere lo spartiacque tra la gestione ordinaria e una pianificazione strategica condivisa. Chiamiamo a raccolta operatori e istituzioni perché solo attraverso un confronto schietto e costruttivo possiamo elevare la qualità della nostra offerta e garantire sostenibilità economica alle nostre imprese». Lavori e interventi vedranno la partecipazione dei vertici dell'associazione: apriranno il confronto la Presidente

territoriale Rosanna Magnano e il Segretario Gianpaolo Miceli.

Scultura “mancata”, quei blocchi di pietra al Vermexio presto avranno forma precisa

Quanti conoscono la storia di quei blocchi di pietra che sporgono al primo piano degli uffici comunali di piazza Duomo, all'interno del Vermexio? Sono talmente inseriti nel “paesaggio” che pochi ormai ci fanno caso. Eppure, al posto di quelle squadrate pietre, doveva esservi – scolpito – lo stemma della città di Siracusa, così da “marcare” ulteriormente l'ingresso al Municipio.

Ma dalla buona idea alla pratica, anche in tempi passati (parliamo degli anni 70 del secolo scorso), ci si è persi. E così i blocchi di pietra sono rimasti così, anonimi e oggettivamente brutti, tra le due finestre del primo piano. Un'attesa di decenni e decenni pare essere, forse, finalmente destinata ad essere soddisfatta.

“Ho chiesto dei preventivi per completare finalmente questa operazione e poter scolpire su quei blocchi lo stemma comunale”, dice il sindaco di Siracusa Francesco Italia.

Tra pochi giorni, probabilmente ad inizio dicembre, verrà intanto inaugurato il riqualificato cortile di Palazzo Vermexio. “Il consigliere comunale Cavallaro fece notare che l'androne non rispettava la bellezza della facciata. Con i fondi di Ortigia, siamo intervenuti in continuità con l'Artemision e con la pavimentazione di piazza Duomo. A me pare un lavoro bellissimo”.